



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

FLP DIFESA

Coordinamento Nazionale



✉ piazza Dante, 12 - 00185- ROMA - ☎ 06-77201726 ☎ 06-77201728 - @-mail: nazionale@flpdifesa.it - web: www.flpdifesa.it

NOTIZIARIO n. 84 del 15.06.2009

DECRETO DEL MINISTRO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE DEL 22.05.2009 **INQUADRAMENTO DI PERSONALE GIA' IN SERVIZIO PRESSO ORGANISMI MILITARI DELLA COMUNITA' ATLANTICA**

La Legge 9 marzo 1971, n.98 recante norme in materia di "Provvidenze per il personale dipendente da organismi militari operanti nel territorio nazionale nell'ambito della Comunità atlantica" ha previsto "l'assunzione a tempo indeterminato, a domanda, con inquadramento anche in soprannumero nei ruoli organici del personale delle amministrazioni dello Stato, nei confronti di cittadini italiani che prestavano la loro opera nel territorio nazionale alle dipendenze di organismi militari della Comunità atlantica, o di quelli dei singoli Stati esteri che ne fanno parte, e che siano stati licenziati in conseguenza di provvedimenti di ristrutturazione degli organismi medesimi, se in possesso dei prescritti requisiti, in relazione al titolo di studio posseduto e alla diversa natura delle mansioni prevalentemente svolte".

Successivamente, al fine di favorire l'assunzione nelle Pubbliche Amministrazioni dei cittadini italiani nelle condizioni di cui sopra, con l'art. 2 comma 100 della Legge finanziaria 2008 (legge 24.12.2007, n. 244), è stata istituito, presso il Ministero dell'economia e delle Finanze, uno specifico fondo con una dotazione di 7.250 milioni di euro a decorrere dall'anno 2008; inoltre, con il successivo comma 101 della stessa legge, viene affidato ad un Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per la Pubblica Amministrazione da adottare di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, la definizione di criteri e procedure per l'assunzione del personale nonché per l'assegnazione delle risorse finanziarie alle Amministrazioni interessate all'assunzione medesima.

Per dare corso alle disposizioni di cui sopra, il Ministero per la Pubblica Amministrazione e per l'Innovazione ha emanato il Decreto datato 22 maggio 2009 con il quale si procede all'inquadramento del personale civile che abbia prestato servizio continuativo, per almeno un anno alla data del 31 dicembre 2006, alle dipendenze di organismi militari della Comunità atlantica, o di quelli dei singoli Stati esteri che ne fanno parte, operanti sul territorio nazionale, che sia stato licenziato in conseguenza di provvedimenti di soppressione o riorganizzazione delle basi militari degli organismi medesimi adottati entro il 31 dicembre 2006, tenuto conto del titolo di studio posseduto e delle mansioni disimpegnate nel periodo di riferimento alle dipendenze dei predetti organismi.

L'inquadramento tiene conto del titolo di studio posseduto e necessario per l'accesso dall'esterno per ciascuna area di inquadramento e delle mansioni disimpegnate nel periodo di riferimento alle dipendenze dei predetti organismi.

Il provvedimento in argomento sarà definitivo dopo la registrazione da parte della Corte dei Conti.

In allegato: il Decreto Ministeriale del 22 maggio 2009.

Fraterni saluti.

IL COORDINATORE GENERALE
(Giancarlo PITTELLI)



*Il Ministro per la pubblica
amministrazione e l'innovazione*

VISTA la legge 9 marzo 1971, n. 98 in materia di “*Provvidenze per il personale dipendente da organismi militari operanti nel territorio nazionale nell'ambito della Comunità atlantica*” che prevede l’assunzione a tempo indeterminato, a domanda, con inquadramento anche in soprannumero in quanto occorra, nei ruoli organici del personale delle amministrazioni dello Stato, nei confronti di cittadini italiani che prestavano la loro opera nel territorio nazionale alle dipendenze di organismi militari della Comunità atlantica, o di quelli dei singoli Stati esteri che ne fanno parte, e che siano stati licenziati in conseguenza di provvedimenti di ristrutturazione degli organismi medesimi, se in possesso dei prescritti requisiti, in relazione al titolo di studio posseduto e alla diversa natura delle mansioni prevalentemente svolte;

VISTO l’art. 2 della citata legge 9 marzo 1971, n. 98 che prevede che, ai fini dell’assunzione, la domanda debba essere diretta alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, e presentata, a pena di decadenza, entro sessanta giorni dalla data del licenziamento e che sul formale inquadramento delibera, entro 120 giorni dalla data di ricezione della domanda, una apposita Commissione nominata dal Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro per il tesoro, e composta da un magistrato del Consiglio di Stato, che la presiede, da sei funzionari delle carriere direttive dello Stato e da tre rappresentanti del personale interessato. Lo stesso articolo prevede che i provvedimenti della commissione sono definitivi e che prima di autorizzare l’assunzione del personale che ottiene l’inquadramento è necessario sentire le amministrazioni interessate;

VISTA la legge 24 dicembre 2007, n. 244 recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” (legge finanziaria 2008);

VISTO in particolare l’art. 2, comma 100, della citata legge 24 dicembre 2007, n. 244 che, al fine di favorire l’assunzione nelle pubbliche amministrazioni dei cittadini italiani di cui alla citata legge 9 marzo 1971, n. 98, che, come personale civile, abbiano prestato servizio continuativo, per almeno un anno alla data del 31 dicembre 2006, alle dipendenze di organismi militari della Comunità atlantica, o di quelli dei singoli Stati esteri che ne fanno parte, operanti sul territorio nazionale, che siano stati licenziati in conseguenza di provvedimenti di soppressione o riorganizzazione delle basi militari degli organismi medesimi adottati entro il 31 dicembre 2006, ha istituito, presso il Ministero dell’economia e delle finanze, uno specifico fondo con una dotazione di 7,250 milioni di euro a decorrere dall’anno 2008;

VISTO il successivo comma 101, del citato art. 2, della medesima legge 24 dicembre 2007, n. 244 che affida ad un decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e l’innovazione, da adottare di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, la definizione di criteri e procedure per l’assunzione del personale di cui al predetto comma 100, art. 2, legge n. 244 del 2007 nonché per l’assegnazione delle risorse finanziarie alle amministrazioni interessate all’assunzione medesima;



*Il Ministro per la pubblica
amministrazione e l'innovazione*

VISTA la necessità di dover preliminarmente procedere al formale inquadramento del predetto personale da assumere;

VISTO l'art. 68, comma 6, lettera c), del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 in tema di "*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*" convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 6 agosto 2008, n. 133 che, in sede di riduzione degli organismi collegiali e di duplicazioni di strutture, prevede, in particolare, la soppressione della Commissione per l'inquadramento del personale già dipendente da organismi militari operanti nel territorio nazionale nell'ambito della Comunità Atlantica di cui al citato articolo 2, comma 2, della legge 9 marzo 1971, n. 98;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 gennaio 2009, registrato dalla Corte dei conti il 5 febbraio 2009, registro n. 1, foglio 299, con il quale le competenze della citata Commissione sono state trasferite al Dipartimento della Funzione pubblica;

VISTA la nota del 2 febbraio 2009, n. 323 con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Segretariato generale – Ufficio studi e rapporti istituzionali ha trasmesso le domande di assunzione del personale di cui all'art. 2, comma 100, della citata legge n. 244 del 2007;

ESAMINATA la documentazione trasmessa e valutata sulla base dei criteri di cui alla relazione illustrativa allegata (allegato 2) al presente decreto di cui fa parte integrante;

VISTA la legge 31 dicembre 1962, n. 1859 recante "*Istituzione e ordinamento della scuola media statale*";

RITENUTO di poter procedere, ai sensi dell'art. 2, comma 100, della legge n. 244 del 2007, all'inquadramento del personale civile, che abbia prestato servizio continuativo, per almeno un anno alla data del 31 dicembre 2006, alle dipendenze di organismi militari della Comunità atlantica, o di quelli dei singoli Stati esteri che ne fanno parte, operanti sul territorio nazionale, che sia stato licenziato in conseguenza di provvedimenti di soppressione o riorganizzazione delle basi militari degli organismi medesimi adottati entro il 31 dicembre 2006, tenuto conto del titolo di studio posseduto e delle mansioni disimpegnate nel periodo di riferimento alle dipendenze dei predetti organismi.

DECRETA:

Articolo 1
Inquadramento

1. In attuazione dell'art. 2, comma 100, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 per i soggetti di cui all'allegato elenco (Allegato 1), che hanno presentato domanda di assunzione



*Il Ministro per la pubblica
amministrazione e l'innovazione*

presso le amministrazioni pubbliche, è prevista la possibilità di inquadramento indicata a fianco di ciascuno con un numero che corrisponde al livello economico dell'area o categoria specificata nella Tabella 1 di cui all'allegata relazione illustrativa. L'inquadramento tiene conto del titolo di studio posseduto e necessario per l'accesso dall'esterno per ciascuna area di inquadramento e delle mansioni disimpegnate nel periodo di riferimento alle dipendenze dei predetti organismi.

Articolo 2
Assunzione del personale

1. Dopo l'inquadramento si darà seguito alle assunzioni con le modalità previste dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 gennaio 2009. Rimane fermo l'obbligo delle amministrazioni pubbliche che assumeranno il personale di cui all'articolo 1 di verificare l'idoneità all'impiego.

Il presente decreto sarà inviato ai competenti organi di controllo.

Roma, 22 maggio 2009

Il Ministro per la pubblica amministrazione e
l'innovazione

F.to (Renato Brunetta)